MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ANPAL Servizi

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE. AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ARTT. 5 E 192 D.LGS. N. 50/2016

In Roma, nelle rispettive sedi delle parti firmatarie, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (codice fiscale 80237250586), nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dalla dott.ssa Tatiana Esposito, Direttore Generale, nata a Rieti il 17 luglio 1972 e ANPAL Servizi S.p.A. (codice fiscale 01530510542) con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte 60, di seguito indicata per brevità come "ANPAL Servizi", rappresentata dalla dott.ssa Cristina Tajani, nata a Terlizzi (BA) il 28 novembre 1978, la quale interviene nella qualità di Presidente e Amministratrice Delegata,

PREMESSO CHE

- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono attribuiti dall'art.1, comma 4 del D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 compiti di coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati;
- l'Atto di indirizzo per l'anno 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali identifica priorità e indirizzi che guideranno l'azione del Ministero al fine di rispondere alle sfide che il Governo intende affrontare nel prossimo futuro e alla luce dell'esperienza maturata nella fase pandemica tuttora in corso, riconosce fra le priorità strategiche l'innalzamento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la riduzione del gap di genere in tutte le aree maggiormente critiche. Priorità assoluta è data all'inclusione socio-lavorativa delle famiglie straniere, in tutte le fasi del processo di integrazione. Tutte le misure dovranno, inoltre, essere coerenti con gli indirizzi del Next Generation EU (NGEU), in particolare del Recovery and Resilience Facility (RRF);
- in considerazione delle priorità e degli indirizzi previsti dall'Atto di indirizzo sopracitato, il Ministero dedicherà particolare attenzione alle donne migranti e alle categorie più vulnerabili,

come i richiedenti protezione internazionale, i minori non accompagnati e le vittime di grave sfruttamento, potenziando l'attività di contrasto al lavoro sommerso, allo sfruttamento e al caporalato, prevedendo l'apertura di percorsi complementari per soggetti vulnerabili, collegati a programmi di inserimento lavorativo;

- il D.P.C.M del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, ha conferito alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;
- la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione esercita, tra le altre, funzioni di coordinamento in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini migranti e di gestione delle risorse per le politiche migratorie e alla stessa è, inoltre, assegnato il compito di promuovere e curare le iniziative afferenti alle politiche attive e al coinvolgimento dei servizi competenti nelle attività di inserimento e reinserimento lavorativo dei lavoratori stranieri;
- ANPAL Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 46 del Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 opera quale società *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e controllo;
- l'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., prevede che il c.d. *in house* ricorre quando il controllo analogo è esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazioni aggiudicatrici;
- l'articolo 192 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede l'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a proprie società *in house* di cui all'articolo 5 del suddetto d.lgs.;
- le linee guida Anac n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., adottate con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale (S.G. n.61 del 14 marzo 2017) recano "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni

aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.";

- ANPAL Servizi ha già realizzato e/o sta realizzando, per conto di questa Direzione Generale, interventi di assistenza tecnica a supporto della programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi di integrazione sociale e di inserimento lavorativo promossi da questa Direzione, lo sviluppo e l'implementazione dei contenuti del Portale dell'Integrazione nonché un programma di rafforzamento della cooperazione istituzionale;
- tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la società ANPAL Servizi è stata sottoscritta in data 21 dicembre 2017 la convenzione denominata PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità del lavoro, approvata con D.D. n. 82 del 29 dicembre 2017 (registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio al n. 5 in data 9 gennaio 2018 e dalla Corte dei conti al n. 1- 312 in data 7 febbraio 2018) avente ad oggetto il supporto alla *governance* integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale, per una durata di 20 mesi, prorogata di 36 mesi;
- ANPAL Servizi ha, inoltre, maturato, attraverso i progetti PUOI e PERCORSI, realizzati per conto di questa Amministrazione, una significativa esperienza in interventi dedicati all'inserimento socio lavorativo di migranti vulnerabili, che coinvolgono il sistema dell'accoglienza, operatori del mercato del lavoro e imprese e sono basati su una presa in carico personalizzata e l'offerta di servizi specialistici di orientamento e accompagnamento al lavoro insieme a esperienze di tirocinio.

CONSIDERATO CHE

- la dinamica evolutiva del fenomeno migratorio in Italia negli ultimi anni ha fatto emergere sempre più l'esigenza di riposizionare le politiche migratorie dando priorità al processo di integrazione socio-lavorativa della popolazione immigrata nel nostro Paese, attraverso il potenziamento della cooperazione interistituzionale anche a livello internazionale ed il rafforzamento della partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale, assicurando al contempo continuità agli strumenti funzionali alla *governance* delle politiche migratorie attivati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Rapporto

nazionale “Gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia”; sistema informativo minori stranieri non accompagnati – SIM; Portale Integrazione Migranti);

- nel corso del 2022 gli eventi bellici relativi all’invasione russa dell’Ucraina hanno portato più di 170.000 persone (dato aggiornato al 21 settembre 2022) a rifugiarsi in Italia, la maggior parte delle quali sono donne e minori. L’Italia, come gli altri stati Ue, riconosce a queste persone lo status di “protezione temporanea” che dà accesso alle misure di accoglienza e assistenza sociale, al sistema sanitario, allo studio, al lavoro, alla formazione professionale, a tirocini nelle imprese e ad altre misure di politica attiva;
- la crisi legata alla pandemia da Covid-19 ha avuto e continuerà ad avere ripercussioni pesanti sulla mobilità, sull’occupazione e sull’integrazione dei cittadini migranti e delle loro famiglie, comportando, da un lato, evoluzioni poco prevedibili della portata e della composizione dei futuri flussi d’ingresso, dall’altro, perdita dei posti di lavoro e problemi di tenuta del reddito, con conseguente incremento dei bisogni di sostegno e accompagnamento;
- per il periodo di programmazione 2021-27, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione intende confermare l’approccio integrato adottato nel periodo 2014-2020 improntato sui principi della cooperazione interistituzionale con Regioni ed Enti Locali ed sul rafforzamento delle partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale, l’adozione di un approccio multisettoriale, capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse (lavoro, scuola, salute, partecipazione attiva, etc.) fra loro complementari, il rafforzamento delle relazioni bilaterali e delle attività di cooperazione con i Paesi di origine dei flussi migratori verso l'Italia, tramite la conclusione di accordi, ovvero la realizzazione di iniziative volte a favorire percorsi di mobilità regolare dei cittadini di Paesi terzi ed il ricorso a strumenti di conoscenza indispensabili per orientare efficacemente il disegno delle politiche: i patrimoni informativi di cui dispone la DG immigrazione;
- la comunicazione della scrivente Direzione Generale alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa di questo Ministero (nota prot. n. 2583 del 14 settembre 2022) volta a richiedere l’assegnazione di unità di personale in possesso delle necessarie

competenze per l'attuazione di questi interventi non ha avuto seguito e che, pertanto, per garantire continuità agli stessi la scrivente Direzione intende rivolgersi ad ANPAL Servizi, al fine di garantire regolarità all'espletamento delle attività, assicurando il buon andamento dell'azione amministrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 97 della Costituzione italiana;

- l'attività a valere sulla programmazione 2021-2027 si basa, per ampia misura, sulle esperienze maturate e sugli esiti consolidati delle valutazioni delle esperienze realizzate e appare, quindi, essenziale disporre, al fine di mantenere adeguati livelli di efficacia per le azioni relative, che i necessari contributi di supporto all'attuazione provengano dallo stesso soggetto istituzionale, ANPAL Servizi, che già da ampio periodo sta svolgendo questa attività a beneficio della Direzione;
- inoltre, la Direzione Generale, data la centralità del coinvolgimento del livello regionale e locale nell'attuazione della programmazione 2021-27, può contare sull'articolazione di ANPAL Servizi che, con una presenza sul territorio di oltre 600 operatori, suddivisi in 12 aree territoriali, garantisce il presidio di competenze specialistiche ed operative necessarie, pur mantenendo la necessaria direzione centralizzata ed unitaria delle attività medesime e, in considerazione della specificità delle tematiche oggetto delle attività di supporto tema trattato (politiche di integrazione socio-lavorativa dei migranti e politiche per l'immigrazione), non è dato rinvenire operatori di mercato in possesso di specializzazione ed articolazione organizzativa comparabile;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in stretta collaborazione con l'Autorità Responsabile del FAMI - Fondo Asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 e con le Autorità di Gestione del PON Inclusione FSE 2014-20, ha avviato e ha tuttora in corso numerosi e complessi interventi di integrazione socio – lavorativa dei migranti per i quali appare necessario continuare a disporre dei servizi di assistenza tecnica a supporto della programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi assicurati fino a questo momento da ANPAL Servizi;
- anche per il 2022, come già in precedenza, appare centrale nello svolgimento delle attività della Direzione suindicate lo sviluppo e la manutenzione dei contenuti del Portale dell'integrazione, il quale necessita di assistenza assicurata, sino ad oggi, dal personale esperto di ANPAL Servizi,

estremamente specializzata per l'individuazione e la definizione dei contenuti veicolati, così come nella messa a punto delle modalità di esposizione dei medesimi;

- il Ministero intende completare gli interventi di qualificazione degli ingressi legali in Italia e rafforzare la cooperazione con i Paesi di origine in prosecuzione a quanto già realizzato con il progetto "*Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine*";
- la Direzione Generale intende, quindi, valorizzare ulteriormente il patrimonio di competenze specifiche e di esperienze maturate da ANPAL Servizi, in considerazione anche del fatto che quanto realizzato nell'ambito degli interventi sopra descritti, in termini di documentazione prodotta, di dati raccolti, ma anche di reti di relazioni con i diversi *stakeholders* a livello centrale e territoriale (centri per l'impiego, comuni, regioni, etc.), non viene disperso, ma resta patrimonio dell'ente *in house* e quindi a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche successivamente alla conclusione degli interventi stessi;
- con nota prot. n. 2836 del 7 ottobre 2022 la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha rivolto ad ANPAL Servizi un invito ad hoc, al fine di formulare una proposta di attività progettuali, corredata del relativo piano finanziario, avente ad oggetto l'attività di "Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione", al fine di addivenire alla stipula di una apposita convenzione nella quale saranno disciplinati tutti gli aspetti negoziali;
- con nota n. 13840 del 25 ottobre 2022, ANPAL Servizi, riscontrando la nota prot. n. 2836 del 7 ottobre 2022 di questa Direzione Generale, ha trasmesso la proposta progettuale denominata START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione, corredata dal relativo piano finanziario pari ad € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) oltre IVA pari ad € 990.000,00 (euro novecentonovantamila/00), avente ad oggetto il supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione;
- il progetto START, pur ponendosi in continuità con il progetto PR.Au.D., assume le caratteristiche di un vero e proprio nuovo intervento e si compone di quattro linee d'intervento: una linea

trasversale, dedicata specificatamente al coordinamento delle attività complessive di progetto; tre linee riferibili ciascuna ad un preciso ambito d'azione

- il progetto START risponde pienamente alle esigenze della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione che, pertanto, ha approvato la proposta progettuale con nota prot.n. 3277 del 14 novembre 2022.

Tanto premesso e considerato, tra le Parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

1 Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2

OGGETTO

1 La presente convenzione ha per oggetto l'affidamento ad Anpal Servizi dell'attività di assistenza tecnica a supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione del Ministero nella governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale, in attuazione del progetto START.

2 I contenuti delle attività sono descritti nella proposta progettuale approvata dalla Direzione Generale con nota prot. n. 3277 del 14 novembre 2022 che sarà dettagliata nel piano esecutivo di cui al comma 1 dell'art. 3.

ARTICOLO 3

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

1 Le linee di attività/servizi saranno declinate attraverso la predisposizione da parte di ANPAL Servizi, entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del provvedimento di approvazione di cui al successivo articolo 4.1, di un piano esecutivo, corredato dal relativo piano

finanziario analitico delle spese previste, realizzati in coerenza con gli obiettivi e l'oggetto della presente convenzione, da approvarsi da parte del Ministero.

ARTICOLO 4

DURATA ED EFFICACIA

1 La presente convenzione avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione nei modi di legge.

2 Eventuali proroghe del termine finale potranno essere autorizzate o disposte dal Ministero ove siano necessarie ad assicurare la continuità del servizio di assistenza tecnica, strumentale all'integrale completamento degli interventi finanziati dal Ministero.

ARTICOLO 5

CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1 Il corrispettivo per la realizzazione delle attività descritte ammonta ad € 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) oltre IVA pari ad € 990.000,00 (euro novecentonovantamila/00), per un totale di € 5.490.000,00 (euro cinquemilioniquattrocentonovantamila/00).

2 L'erogazione del corrispettivo indicato al comma precedente sarà effettuata in quattro *tranches* di pagamento, previa presentazione di fattura in formato elettronico.

3 Ciascuna fattura in formato elettronico, datata e numerata, dovrà essere intestata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, C.F. 80237250586 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- riferimento al "FONDO POLITICHE MIGRATORIE ANNO 2022 – Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale";
- estremi identificativi della presente convenzione;
- causale;
- importo (distinto in corrispettivo netto ed IVA);

- Codice IPA: 967SIU;
- CUP

4. La prima *tranche*, di € 823.500,00 (euro ottocentoventitremilacinquecento/00) IVA inclusa, corrispondente al 15% del corrispettivo totale, sarà erogata a seguito della comunicazione di avvenuta registrazione del decreto direttoriale di approvazione, e previa disponibilità delle risorse sul capitolo 3783 del "Fondo nazionale per le politiche migratorie".
5. La seconda tranche - per un valore fino al 40% del corrispettivo totale e pari ad € 2.196.000,00 (euro duemilionicentonovantaseimila/00) IVA inclusa - sarà erogata previa presentazione di un report sulle attività realizzate e della relativa rendicontazione analitica dei costi sostenuti al 31/12/2023.
6. La terza tranche - per un valore fino al 25% del corrispettivo totale e pari ad € 1.372.500,00 (euro unmilionetrecentosettantaduemilacinquecento/00) IVA inclusa - sarà erogata previa presentazione di un report sulle attività realizzate e della relativa rendicontazione analitica dei costi sostenuti dall'1/01/2024 al 30/06/2024.
7. Il saldo, nella misura massima di € 1.098.000,00 (euro unmilionenovantottomila/00) IVA inclusa, corrispondente al 20% del corrispettivo totale, sarà erogato a seguito della presentazione, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione delle attività, del *report* finale su tutte le attività svolte in esecuzione della presente convenzione e della rendicontazione analitica di tutte le spese sostenute.
8. I pagamenti avverranno sulla base dell'attestazione, da parte dell'Amministrazione, della regolare esecuzione delle attività di cui agli articoli 1 e 2 della presente convenzione, mediante accredito sul conto corrente IBAN IT35N0306921811100000003340 intestato ad ANPAL Servizi.
9. ANPAL Servizi, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare.

ARTICOLO 6

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' E AVANZAMENTO DELLA SPESA

1. Con cadenza trimestrale ANPAL Servizi si impegna a definire e trasmettere al Ministero una relazione delle attività realizzate, accompagnate da eventuali prodotti al fine di consentire al Ministero di valutare la necessità o l'opportunità di definire interventi di assestamento o riorientamento o variazione del piano esecutivo approvato.
2. La relazione dovrà anche essere accompagnata da un quadro riepilogativo dell'avanzamento della spesa.
3. ANPAL Servizi si impegna a presentare, entro sessanta (60) giorni consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia della presente convenzione, la relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate.
4. La relazione finale di cui al comma 3 dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute in esecuzione della presente convenzione, in conformità alle indicazioni definite dal Ministero.

ARTICOLO 7

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di efficacia della presente convenzione e per i successivi 24 (ventiquattro) mesi, come indicato al precedente art. 4.1.
2. Per l'individuazione dei costi ammissibili al finanziamento si fa richiamo a quanto previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22 maggio 2009 e dalla circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 "Costi ammissibili per enti *in house*", pubblicata sulla G.U.R.I. n. 11 del 15 gennaio 2011, cui questa Direzione Generale intende attenersi in via analogica.
3. Per essere considerate ammissibili le spese devono, inoltre, essere:
   a. previste nel piano finanziario allegato al piano esecutivo richiamato in premessa;
   b. coerenti con le finalità e con le azioni previste dalla presente convenzione;
   c. sostenibili in conformità con i principi di buona gestione finanziaria;
   d. effettivamente sostenute, registrate in apposita contabilità predisposta da ANPAL Servizi, identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.

ARTICOLO 8

CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, anche attraverso soggetti terzi espressamente autorizzati, il controllo sia documentale che fisico (*in loco*) ed il monitoraggio *in itinere* ed *ex post* sullo svolgimento delle attività progettuali, finalizzati a verificare la corretta attuazione del progetto convenzionato. A tal fine, ANPAL Servizi si impegna a fornire al Ministero le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, nel rispetto delle scadenze e delle modalità comunicate dal Ministero.
2 ANPAL Servizi si obbliga altresì a consentire e ad agevolare le attività di controllo e monitoraggio di cui al precedente comma 1.

ARTICOLO 9

VARIAZIONI PROGETTUALI

1 Ciascuna Parte può, durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, proporre modifiche che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito delle stesse, o che siano suggerite da consistenza e qualità dei risultati nel frattempo conseguiti purché non alterino i costi, l'impostazione e le finalità della convenzione.
2 Qualsiasi variazione al progetto iniziale o rimodulazione del piano finanziario, dovrà essere presentata con richiesta motivata da parte di ANPAL Servizi e dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero. Non saranno comunque ammesse modifiche che alterino la sostanza e la finalità dell'intervento.

ARTICOLO 10

MANCATA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

1 In caso di integrale mancata attuazione delle attività, ANPAL Servizi sarà tenuto alla restituzione dell'intero importo ricevuto.
2 In caso di parziale attuazione delle attività di progetto, ANPAL Servizi S.p.A. sarà tenuto alla restituzione della quota dell'importo ricevuto relativa alla parte delle attività non realizzate, previa verifica da parte del Ministero, relativamente alle quote residue di finanziamento ricevute,

dell'utilità delle parti invece realizzate.

ARTICOLO 11

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione, anche successivamente alla cessazione del rapporto dallo stesso disciplinato. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio od informazioni di carattere non personale avente esclusivo interesse statistico o scientifico.
2. ANPAL Servizi si impegna a far sì che per il trattamento di dati, informazioni, e conoscenze del Ministero di cui venga eventualmente in possesso nello svolgimento della presente convenzione, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
3. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte da ANPAL Servizi se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
4. ANPAL Servizi è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti e/o personale esterno degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. Entrambe le Parti si impegnano a conformarsi, nell'attuazione della presente convenzione, alle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003. Il Ministero è Titolare dei trattamenti dei dati personali generati dall'attuazione della presente convenzione, a norma del Regolamento UE n. 679/2016 suindicato. ANPAL Servizi opera in qualità di Responsabile esterno dei trattamenti ed è autorizzata a nominare ulteriori responsabili esterni che abbiamo i previsti requisiti. Quando le attività di realizzazione della convenzione saranno definite nel progetto esecutivo di dettaglio, le Parti si scambieranno la documentazione prevista dal Regolamento UE n. 679/2016 per regolare i rapporti tra Titolare e Responsabile dei

trattamenti.

ARTICOLO 12

DIRITTO D'AUTORE ED UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. Tutti gli strumenti, i materiali ed i prodotti realizzati nell'esecuzione delle attività previste dalla convenzione, ivi inclusi i relativi codici sorgente nel caso di applicativi informatici ad hoc, una volta rilasciati saranno di proprietà esclusiva del Ministero, che solo quindi disporrà dei relativi diritti d'uso e sfruttamento.
2. Fermo restando quanto indicato al comma 1, laddove il materiale prodotto rilasciato, per la sua tipologia, sia soggetto a diritto morale d'autore, questo si intende facente congiuntamente capo al Ministero e ad ANPAL Servizi.
3. Il Ministero si impegna, nella diffusione di dati, strumenti, materiali e prodotti rilasciati nell'ambito della presente convenzione, a fornire evidenza che gli stessi sono il risultato di collaborazione con ANPAL Servizi.
4. L'uso, da parte di ANPAL Servizi, per finalità scientifiche e divulgative, di ogni studio, analisi e prodotto realizzato attraverso la presente convenzione in occasione di convegni, incontri di lavoro, pubblicazioni tematiche o ogni altra occasione di incontro e comunicazione pubblica potrà avvenire previa intesa con il Ministero.
5. ANPAL Servizi garantisce che nella realizzazione della presente convenzione non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o *know how* di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario ANPAL Servizi si impegna a tenere indenne e manlevare il Ministero da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

ARTICOLO 13

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

1 Ciascun soggetto sottoscrittore della presente convenzione, nello svolgimento delle attività di

propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nella presente convenzione per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione della convenzione.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente convenzione si compone di 14 articoli e 14 pagine.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE.

Roma, data della firma digitale

PER IL MINISTERO	**PER ANPAL SERVIZI SPA**
F.to Tatiana Esposito	F.to Cristina Tajani